



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Margherita Grazioli**

Fraz. Povo Via della Resistenza n. 63 - 38123 TRENTO - C.F. e P.I. 00358520229
e-mail: info@apspgrazioli.it - PEC: apspgrazioli@pec.it
sito internet: www.apspgrazioli.it



Trento (Fr. Povo), 30 dicembre 2025

Relazione al budget 2026

IL DIRETTORE GENERALE
Martina Roncador



IL PRESIDENTE
Luigi Santarelli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 391/1993).

SOMMARIO

I.	Linee strategiche	3
II.	Metodologia di costruzione e criteri di redazione del budget aziendale 2026 e bilancio preventivo pluriennale sugli anni 2027 e 2028	5
	Bilancio preventivo pluriennale sugli anni 2027 e 2028	8
	Piano degli investimenti 2026	8
	Servizi e forniture appaltati 2026.....	9
	Manutenzioni 2026.....	11
III.	Azioni per l'incremento dei ricavi e contenimento dei costi.....	11
	Budget aziendale	11
	Il riassorbimento degli oneri contrattuali 2016 – 2024 e 2025 – 2027 attraverso l'incremento della tariffa sanitaria.....	12
IV.	La Residenza Sanitaria Assistenziale	12
	I ricavi del budget della RSA.....	13
	I costi del budget della RSA	15
	Il risultato d'esercizio RSA	16
V.	La Cucina	17
	I ricavi del budget di Cucina	17
	I costi del budget di Cucina	19
	Risultato d'esercizio della Cucina.....	19
VI.	Il Centro diurno	19
	I ricavi del budget di Centro diurno.....	20
	I costi del budget di Centro diurno.....	20
	Il risultato d'esercizio del Centro diurno	22
VII.	Il Centro servizi e Casa Melograno	22
	I ricavi del budget di Centro servizi.....	22
	I costi del budget di Centro servizi	23
	Le attività di "Casa Melograno"	25
	Il risultato d'esercizio previsto per il Centro servizi.....	26
	Gli Alloggi Protetti	26
	I ricavi del budget degli Alloggi protetti	27
	I costi del budget degli Alloggi protetti.....	27
	Risultato d'esercizio degli Alloggi protetti.....	28
VIII.	Il Punto Prelievi	29
	I ricavi del budget del Punto prelievi.....	29
	I costi del budget del Punto prelievi.	29
	Risultato d'esercizio del Punto prelievi.	30

I. Linee strategiche

Durante la seduta del 12 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli (di seguito "Azienda") ha ritenuto importante delineare gli obiettivi strategici di seguito riportati, alla luce dei bisogni emersi e delle sfide raccolte durante quest'ultimo anno:

- garantire e accrescere i livelli di protezione e di benessere degli anziani fragili affetti da demenza (e non), adottando nuovi modelli di cura innovativi e sostenibili;
- ridurre la complessità assistenziale legata a particolari condizioni ambientali (distanza fra nucleo Rosa e Genziana);
- attivare iniziative che consentano di raccogliere/mappare i bisogni degli anziani del territorio e che consentano di sviluppare strumenti di supporto innovativi;
- rafforzare la rete territoriale per la prevenzione e la promozione della salute, facilitando l'accesso (in particolare per l'anziano fragile e la sua famiglia) a momenti di ascolto, monitoraggio e orientamento, al fine di garantire risposte socio-sanitarie più integrate ai bisogni del cittadino;
- facilitare l'accesso ai servizi sanitari di base, come i Punti Prelievi, per l'utenza fragile, la popolazione con mobilità ridotta e le comunità residenti in contesti territoriali periferici;
- supportare i caregiver del territorio nella gestione dei loro cari;
- sostenere la costruzione di relazioni attive e di coesione sociale attraverso il coinvolgimento della comunità;
- attivare processi che consentano di connettere/avvicinare la cittadinanza e le realtà economiche del territorio alle persone che vivono nella RSA, negli Alloggi protetti, a quelle che frequentano il Centro Diurno e il Centro servizi;
- attivare/promuovere reti di volontariato (occasionale e non) che riescano a sostenere il lavoro di cura dei caregiver sul territorio e il lavoro di cura degli anziani istituzionalizzati;
- promuovere azioni di efficientamento energetico e di sostenibilità ambientale;
- promuovere azioni di conciliazione a favore del personale e di fidelizzazione in particolare delle figure sanitarie e di assistenza per fronteggiare la carenza di personale sul mercato del lavoro;
- promuovere azioni di riduzione del turn over del personale;
- ricercare l'equilibrio di bilancio prevedendo l'adeguamento delle rette e delle tariffe nei limiti delle direttive provinciali e attraverso una continua ricerca di soluzioni che consentano di incrementare i livelli efficacia, efficienza ed economicità della gestione;
- promuovere partnership con altre A.P.S.P., con le istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche e private presenti sul territorio;
- individuare nuovi spazi pertinentiali alla struttura per poter dare risposta alle esigenze di parcheggio dei dipendenti e dei familiari dei Residenti, in quanto i pochi posti auto non

sono sufficienti a sopperire alle esigenze, come rilevato più volte anche dai rappresentanti degli Ospiti.

Per ulteriori dettagli sulle linee strategiche si rinvia al piano programmatico per il triennio 2026-2028 approvato unitamente al bilancio pluriennale 2026-2028 e al budget 2026.

L'Azienda è orientata alla ricerca e all'innovazione che punta a migliorare la qualità dei servizi e ad attrarre e fidelizzare il personale. Proseguiranno, nel 2026, le azioni all'interno dei seguenti ambiti di ricerca:

- estensione progressiva a tutta la RSA del modello assistenziale di cura (protesico e flessibile) sperimentato nel nucleo Mimosa dal 2023 sui Residenti con demenza ed esteso nel corso del 2025 agli altri due nuclei del primo piano;
- riorganizzare i servizi della struttura attraverso un ampliamento e una ristrutturazione, finalizzati a concentrare tre nuclei residenziali (Girasole, Rosa e Genziana) al piano rialzato e a migliorare l'efficienza operativa e la qualità dei servizi offerti agli utenti;
- estensione progressiva della soluzione ANCELIA (tecnologia basata sull'intelligenza artificiale e sull'utilizzo di sensori nelle stanze dei Residenti che consentono – nel rispetto della privacy – di raccogliere in modo automatico informazioni sulle condizioni dei Residenti, facilitando il lavoro degli operatori, degli infermieri e dei coordinatori) ad ulteriori tre nuclei (un nucleo del primo piano e due nuclei del secondo piano): dopo tale intervento 7 nuclei su 9 risulteranno dotati di tale tecnologia;
- attivazione di servizi di prevenzione e promozione della salute attraverso l'iniziativa "Spazi di salute" presso Casa Melograno in cui sono previsti momenti di ascolto e confronto con medici e infermieri volontari, incontri tematici su movimento, alimentazione e benessere, oltre al monitoraggio dei principali parametri (pressione, glicemia, ECG);
- prosecuzione dello studio per l'utilizzo della realtà virtuale (visore e caschetto) come strumento/supporto per la cura di Residenti/Utenti con disturbi di ansia e depressione, finalizzato allo sviluppo e alla sperimentazione di soluzioni utili a promuovere il benessere psicologico degli stessi;
- promuovere la collaborazione tra Enti e le altre realtà del terzo settore per la creazione di una base di dati di raccolta e mappatura dei bisogni degli anziani del territorio attraverso il Portale E-Care realizzato dalla Fondazione Bruno Kessler con l'obiettivo di diventare un interlocutore esperto per orientare verso l'offerta disponibile le persone alla ricerca di servizi di cura;
- promozione dell'attività di Musicoterapia nelle cure palliative al fine di migliorare la qualità dell'assistenza e il sostegno alle persone in fase avanzata di malattia, nelle aree domicilio, RSA e Hospice [protocollo di intesa stipulato tra l'Azienda, Fondazione Hospice Trentino Onlus e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, dal 2026 trasformata in Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT)].

L'Azienda prosegue nella ricerca di fonti di finanziamento alternative per particolari progetti rientranti nelle finalità statutarie, attraverso la raccolta fondi e la richiesta di finanziamenti/contributi da Enti terzi.

II. Metodologia di costruzione e criteri di redazione del budget aziendale 2026 e bilancio preventivo pluriennale sugli anni 2027 e 2028

L'Azienda, svolgendo una pluralità di servizi, ha definito il proprio budget generale per l'anno 2026 attraverso l'insieme dei budget relativi ai diversi settori di attività e precisamente quello della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), della Cucina, del Centro diurno, del Centro servizi, degli Alloggi protetti e del Punto prelievi.

Nella presente relazione si illustrano i criteri adottati per la redazione del budget aziendale 2026, rinviando al piano programmatico 2026-2028 per gli obiettivi da realizzare nel triennio.

Per i contenuti e per le modalità espositive si fa riferimento alle seguenti disposizioni e deliberazioni:

- alla Legge Regionale n. 7/2005 e s.m., coordinata con la Legge Regionale n. 9/2016;
- al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ai sensi del titolo III della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e s.m. (di seguito Regolamento di contabilità);
- alla delibera della Giunta Provinciale n. 2148 del 19/12/2025 di approvazione delle Direttive di finanziamento delle RSA per l'anno 2026;
- alla delibera della Giunta Provinciale n. 2147 del 19/12/2025 di approvazione delle Direttive di finanziamento dei Centri Diurni per anziani per l'anno 2026;
- alle direttive triennali 2025-2027 alle A.P.S.P. che gestiscono Residenze socio – sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti dall'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2251 del 23/12/2024;
- alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione nel piano programmatico.

Alla luce di quanto disposto nella normativa citata in premessa è emersa la necessità di definire una pluralità di budget che consenta di procedere alla determinazione delle seguenti tariffe con margine a pareggio:

- retta alberghiera RSA e servizi accessori;
- costo della giornata alimentare RSA;

- prezzo di trasferimento del pasto interno da attribuire a quelli richiesti dal Centro Diurno, dal Centro Servizi (mensa aperta) e dai dipendenti/collaboratori (mensa del personale);
- tariffa pasto a domicilio;
- canoni di concessione in uso degli alloggi protetti (differenziati per tipologia e dimensione) e servizi accessori;
- determinazione del controvalore da richiedere al Comune di Trento per la gestione del Centro Servizi;
- tariffe per il servizio formazione;
- tariffe di Centro Servizi (concessione in uso degli spazi del centro polifunzionale e corsi a favore degli utenti del territorio).

Sono queste le motivazioni per le quali il budget generale dell'Azienda è composto dai seguenti budget per settore di attività:

- budget Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA);
- budget cucina (nel quale i costi vengono suddivisi in "generalisti", "specifici del pasto esterno" e "specifici del pasto interno");
- budget Centro diurno;
- budget Centro servizi;
- budget Alloggi protetti;
- budget Punto prelievi.

Nella costruzione del budget sono stati coinvolti i responsabili di area e servizi, al fine di perseguire l'azione di ottimizzazione dei processi e contenimento della spesa nelle voci, tenendo conto del trend generalizzato di aumento dei prezzi di beni e servizi e delle ricadute sulla qualità e sicurezza del servizio erogato.

Per la determinazione dei costi presunti sono stati individuati i seguenti criteri di calcolo, a seconda della tipologia di costo stesso:

- per gli affidamenti, i contratti e le convenzioni valide per l'anno 2026, sono stati considerati i dati contrattuali (costi fissi), più eventuale stima dei costi variabili. In generale ai prezzi è stato applicato l'adeguamento contrattuale previsto dai capitolati di gara, tenendo conto che l'aumento inflattivo programmato per il 2026 è pari al 1,5%;
- con riferimento ai prezzi dell'appalto servizio integrativo di cucina è stato previsto l'incremento inflattivo derivante dall'aumento dei prezzi dei generi alimentari del 2,77%;
- per gli ammortamenti si è proceduto ad una stima dell'accantonamento annuo sulla base del piano di ammortamento dei cespiti acquisiti entro la data di approvazione del budget a cui si è aggiunto la quota di ammortamento per i cespiti che si prevede di acquistare nel corso del 2026 (piano degli investimenti);

- per i costi del personale dipendente, sono state individuate le unità e la tipologia di professionalità necessarie per la gestione dei servizi dell'Azienda e sono state applicate le basi stipendiali previste dagli accordi per il rinnovo del CCPL del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale e area dirigenziale 2025-2027, prevedendo in parte la copertura di tali maggiori costi attraverso l'incremento del 3% della tariffa sanitaria 2026 ed in parte mediante un contributo straordinario in conto esercizio PAT per rinnovo contrattuale;
- l'accantonamento al TFR è stato iscritto al netto della quota a carico INPDAP (ex INADEL). Per l'esercizio 2026, si prevede un costo per accantonamento al TFR più contenuto rispetto a quello stimato a budget dell'anno precedente per effetto dell'applicazione del Nuovo Ordinamento Professionale (NOP) che prevede il passaggio dalla categoria C/Evoluto alla categoria D/Base degli Infermieri e degli Educatori Professionale con conseguente aumento della quota di TFR denominata IPS a carico dell'INPS (calcolata sulla retribuzione del personale degli ultimi 12 mesi) e riduzione della quota TFR a carico dell'A.P.S.P. M. Grazioli;
- per tutti gli altri costi si è proceduto effettuando una pre - chiusura al 30/09/2025 della contabilità economica ed analitica e stimando gli oneri 2026 applicando una rivalutazione del 1,00% con riferimento all'incremento dell'inflazione rilevata negli ultimi 12 mesi (indice ISTAT FOI).

Per la determinazione dei ricavi presunti sono stati individuati i seguenti criteri di calcolo:

- per i ricavi relativi alla retta RSA, è stato previsto un tasso di saturazione del 99,47% (Allegato 72 al budget 2026);
- per i ricavi derivanti da contratti e convenzioni valide per l'anno 2026 sono stati considerati i dati contrattuali/di convenzione;
- per i ricavi derivanti dall'applicazione delle tariffe, moltiplicando le unità di presenza/il numero di prestazioni previste per l'esercizio 2026 (presenze in RSA, n. pasti esterni, n. pasti per il Centro diurno e Centro servizi, n. pasti mensa del personale, ecc.) per il prezzo del servizio definito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/12/2025.

Gli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro relativi al periodo 2025-2027 saranno coperti (in larga parte) dalla Provincia Autonoma di Trento mediante l'aumento della tariffa sanitaria 2026 pari al 3% rispetto alla tariffa del 2025. La parte non coperta da tale aumento, sarà finanziata dalla PAT mediante contributo straordinario, a consuntivo, a seguito rendicontazione validata da UPIPA. L'aumento della tariffa sanitaria RSA del 3% è stato definito nelle nuove direttive provinciali approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2148 del 19/12/2025. Anche gli oneri contrattuali derivanti dall'accordo economico 2025-2027 per il personale di Centro diurno saranno

coperti dall'aumento della tariffa 2026 pari al 3% prevedendo un aumento del finanziamento complessivo destinato a tale servizio.

Bilancio preventivo pluriennale sugli anni 2027 e 2028

Nella definizione degli stanziamenti inseriti nel bilancio preventivo pluriennale si è ritenuto di prevedere quanto segue:

- applicazione di un incremento dei costi (in particolare sui servizi esternalizzati, utenze e acquisti) nel 2027 e nel 2028 rispettivamente del 1,50% e 1,00% in relazione alla previsione di incremento dei prezzi al consumo (inflazione);
- incremento pari al tasso inflattivo previsto al punto precedente dei costi del personale dipendente compensato da maggiori ricavi per tariffa sanitaria PAT;
- incremento dei ricavi per produzione pasti da consegnare a domicilio, canoni degli Alloggi protetti e retta alberghiera RSA in relazione alla crescita del tasso inflattivo;
- riduzione dei costi di sostituzione di personale assente per maternità per l'anno 2027 al Centro servizi e conseguente riduzione del finanziamento da parte del Comune di Trento;
- incremento degli ammortamenti del 5% per ognuno dei due esercizi a causa dei sempre più pressanti interventi di adeguamento della struttura residenziale la cui ultima ristrutturazione risale al 2005 (20 anni).

Piano degli investimenti 2026

Il patrimonio immobiliare dell'Azienda è costituito:

- dal fabbricato istituzionale messo a disposizione per lascito testamentario. È stato più volte oggetto di ristrutturazioni e ampliamenti ed è sede della RSA;
- dal terreno acquistato il 23/12/2025 da privato destinato alla realizzazione di nuovi posti auto per dipendenti, fornitori e visitatori dell'Azienda ed area verde per i Residenti;
- dalle attrezzature, dai macchinari, dai mobili e dagli altri beni necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale. Sono oggetto di inventariazione e di manutenzione ordinaria/programmata e straordinaria per garantirne l'efficienza nel tempo fino ad esaurimento della loro vita utile.

Il piano degli investimenti 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/12/2025, è stato elaborato verificando lo stato di realizzazione degli investimenti inseriti nel piano precedente, raccogliendo i fabbisogni da parte di tutte le figure di coordinamento dei servizi sanitari e assistenziali e condividendo una scaletta di priorità.

Il piano è stato costruito tenendo conto dell'impatto economico degli investimenti e dei seguenti criteri di priorità:

- esigenze di sicurezza (e obblighi di legge) del personale e dei residenti;

- efficienza energetica e ricadute sul contenimento dei costi;
- confort e qualità dei servizi e degli spazi.

Sono stati previsti i seguenti interventi di natura straordinaria:

- adeguamento alla normativa vigente dell'impianto antincendio e degli impianti elevatori;
- ripristino dei servizi esterni (giardino principale RSA), pavimentazione dei poggioli con correzione della pendenza e ripristino intonaci;
- interventi straordinari presso i locali della lavanderia e del guardaroba;
- interventi di efficienza energetica in RSA;
- investimenti per la cyber sicurezza e l'ammodernamento della rete informatica;
- adeguamenti ambientali in spazi comuni;
- predisposizione della documentazione per la richiesta di autorizzazione di creazione di nuovi posti auto presso il terreno appena acquisito;
- acquisto attrezzature per servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Per tutti gli interventi sopra citati saranno valutate le agevolazioni economiche per l'acquisto previste dalla normativa vigente e verrà predisposta – ove possibile – apposita domanda al fine di ottenere contributi a copertura almeno parziale dei costi sostenuti (finanziamenti PAT).

Nel corso dell'anno saranno inoltre messe in campo iniziative di svecchiamento del parco attrezzature sia assistenziali/sanitarie (sollevo pazienti, aspiratori per emergenze, letti degenza, ecc.) che di uso comune (tavoli, mobili, lavastoviglie, poltrone letto).

Le spese relative agli investimenti saranno effettuate durante l'anno tenendo conto sia delle priorità di realizzazione delle stesse sia in relazione alle disponibilità liquide dell'Azienda. I tempi di realizzazione degli investimenti saranno definiti nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 24/02/2026 in occasione della presentazione della pianificazione finanziaria.

Servizi e forniture appaltati 2026

I servizi appaltati nell'anno 2025 hanno subito incrementi di costo a causa dell'adeguamento dei CCNL dei dipendenti dei fornitori e dell'aumento dei costi per l'inflazione.

Per l'anno 2026 sono previsti ulteriori adeguamenti prezzi, anche ai sensi della normativa del Codice dei Appalti (D.Lgs. 36/2023) che prevede incrementi dovuti automaticamente sulla base di un mero calcolo matematico applicato agli indici ISTAT di riferimento. In particolare si prevedono aumenti per il servizio di ristorazione, il servizio igiene e cura, il servizio di

lavanderia esternalizzata gestito da APAC, la fornitura di presidi per l'incontinenza (sempre gestito da APAC).

Gli appalti che presentano criticità sono:

- il servizio di trasporto per gli utenti del Centro Diurno: nell'anno 2025 è stata avviata una sperimentazione che ha modificato l'intera organizzazione del servizio con il coinvolgimento del personale di assistenza (per il servizio di accompagnamento durante il trasporto) per far fronte all'insufficiente disponibilità di risorse per la gestione del servizio prevista dalle direttive provinciali; nell'anno 2026 terminerà il periodo di sperimentazione (contratto ponte di un anno e mezzo) e sarà necessario valutare approfonditamente se proseguire con l'esternalizzazione del servizio (e a quali condizioni) oppure procedere con l'internalizzazione, con conseguente assunzione di personale aggiuntivo per la conduzione dei mezzi (pulmini);
- il servizio di pulizia e sanificazione ambientale: avviato a febbraio 2025 con il nuovo fornitore, è oggetto di valutazione sull'opportunità di prosecuzione alla luce dei disagi organizzativi e del mancato raggiungimento del livello di qualità atteso e offerto. Il mancato superamento del periodo di prova determinerebbe la proposta di aggiudicazione agli operatori economici successivi nella graduatoria di gara che hanno presentato una minore scontistica in sede di offerta e pertanto un maggior costo per l'Azienda. Prudenzialmente è stato quantificato il fabbisogno economico di questa eventualità.

Rimane strategica l'attività di monitoraggio delle prestazioni eseguite in conformità alle condizioni previste dai contratti, la raccolta dei dati e la loro analisi per rilevare tempestivamente ambiti di ottimizzazione sia dal punto di vista economico, che dal punto di vista organizzativo. Di seguito se ne riportano alcuni:

- controllo preventivo delle rendicontazioni mensili per il benessere all'emissione della fattura al fine di ridurre contenziosi a causa delle frequenti variazioni nelle condizioni operative (es. appalto pulizie, cucina, cura-igiene, portierato-fattorino);
- aggiornamento di mansionari e piani di attività per adeguare gli appalti alle mutate esigenze aziendali;
- monitoraggio degli addebiti per le prestazioni di servizi in proporzione alle presenze effettive dei residenti, corretta quantificazione degli importi fatturati ed evidenza di eventuali azioni correttive da intraprendere a fronte di maggiori consumi non motivati (es. appalto lavanolo, ristorazione, pulizie, guardaroba interno, cura e igiene);
- internalizzazione di servizi appaltati per valorizzare le risorse presenti in Azienda ed accrescere le competenze interne con idonea formazione (es. attività motoria al Centro diurno con supervisione fisioterapisti RSA, accompagnamento sui mezzi di trasporto, distribuzione biancheria residenti nei nuclei).

Manutenzioni 2026

Nel corso dell'anno verranno realizzate le seguenti manutenzioni ordinarie programmate:

- impianti ascensori;
- impianto di distribuzione gas medicali;
- impianto di rilevazione incendi e presidi antincendio (porte REI, idranti ed estintori);
- impianto di climatizzazione estiva/invernale (Unità Trattamento Aria, generatore di calore, unità terminali, impianti VRF (Variable Refrigerant Flow), ecc.);
- impianto elettrico (cabina di media tensione, gruppo elettrogeno, UPS, ecc.);
- infrastruttura informatica (aggiornamenti software, attività di sicurezza, ecc.);
- impianto di controllo accessi (varchi elettronici, accessi motorizzati, ecc.);
- impianto chiamata assistenziale;
- mantenimento spazi verdi (sfalcio erba, potature e piccoli interventi);
- impianto telefonico e di videosorveglianza;
- attrezzature sanitarie (verifiche elettriche periodiche, interventi preventivi e riparazione guasti).

Inoltre sono previsti interventi di tinteggiatura degli spazi comuni, di manutenzione della pavimentazione dei corridoi dei nuclei assistenziali della RSA e dei serramenti.

A questi interventi si aggiunge il monitoraggio continuo dei consumi energetici e la costante revisione dei parametri di funzionamento. La previsione di spesa per le utenze è stata adeguata in base ai consumi reali dell'anno 2025.

Si proseguirà inoltre con l'attivazione di contratti di manutenzione pluriennali con il vantaggio di avere continuità nella gestione dell'esecuzione dei servizi stessi al fine di ottimizzare gli interventi e garantire una maggiore qualità del servizio.

III. Azioni per l'incremento dei ricavi e contenimento dei costi

Budget aziendale

Il margine generale previsto alla chiusura al 31/12/2026 evidenzia, a livello aziendale, un risultato sostanzialmente a pareggio (positivo di € 386,38) suddiviso per i vari centri di attività, come di seguito riportato:

Cucina	€	192,14
RSA	€	2.578,73
Alloggi protetti	€	406,73
Centro diurno	€	56,67
Centro servizi	€	0,00
Punto prelievi	€	-2.847,89
Utile previsto al 31/12/2026	€	386,38

Si veda di seguito l'analisi relativa allo scostamento dei ricavi e dei costi previsti per l'anno 2026 rispetto al budget 2025, divisa per centri di attività.

Il riassorbimento degli oneri contrattuali 2016 – 2024 e 2025 – 2027 attraverso l'incremento della tariffa sanitaria.

Le direttive RSA e di Centro diurno del 2025 e del 2026 hanno previsto il graduale riassorbimento dei costi dei rinnovi contrattuali del personale dipendente degli anni 2016 – 2024 e 2025 - 2027 con un incremento forfettario della tariffa sanitaria del 20% (nel 2025) e di un ulteriore 3% (nel 2026).

Dai conteggi effettuati risulta che gli incrementi di tariffa appena descritti sono insufficienti a coprire il maggior costo del personale: per tale motivo sono stati previsti a budget 2026 - fra i ricavi - contributi PAT per rinnovi contrattuali a saldo per ulteriori € 239.029,52. Tali contributi, in analogia a quanto avvenuto per il 2025 saranno erogati dalla Provincia a seguito rendicontazione (a consuntivo) dei costi effettivamente sostenuti e saranno erogati in seguito a validazione da parte di UPIPA.

IV. La Residenza Sanitaria Assistenziale

Sulla base della delibera G.P. n. 2148 dd. 19/12/2025 di approvazione delle Direttive annuali provinciali per le RSA e del quadro generale di riferimento in cui l'Azienda opera, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di alcuni elementi significativi che condizionano la definizione del budget 2026 e nello specifico:

- l'incremento della tariffa sanitaria 2026 di una quota pari al 3% rispetto alla tariffa sanitaria 2025 a copertura (anche se non totale) degli adeguamenti contrattuali sottoscritti nel corso del 2025 per il personale delle APSP con oneri a carico della Provincia;
- costituzione di un budget specifico per l'ossigeno nella misura annuale forfettaria di € 50,00 per posto letto convenzionato (per l'APSP si tratta di € 9.250,00 complessivi);
- la possibilità per gli enti gestori di RSA che hanno una retta alberghiera base 2025 superiore alla media ponderata delle rette alberghiere base 2025 (pari a € 51,79) di aumentare la retta al massimo di € 2,00. La retta base dell'APSP M. Grazioli nel 2025 era pari ad € 55,30 – superiore alla media ponderata – e quindi l'eventuale aumento della retta base per il 2026 deve avvenire entro il limite di € 2,00. In caso di inosservanza di tale disposizione è prevista la sospensione del pagamento del 10% della retta sanitaria fino alla rideterminazione della retta;
- con riferimento all'attività di deblisteraggio farmaci in RSA, la Provincia ha preso atto delle interlocuzioni e degli approfondimenti in corso, finalizzati a disciplinare con specifico provvedimento di Giunta, analogamente a quanto sperimentato e

regolamentato in altri contesti regionali, lo svolgimento di detta attività in modalità diversa da quanto previsto con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 927 di data 27/06/2025.

Per il 2026 sono stati previsti livelli di saturazione dei servizi prossimi al 100% considerando il dato consuntivo del 2025, dettagliati nell'Allegato n. 72 al budget 2026.

Il Presidente e la Direzione hanno comunicato negli incontri del 30/12/2025 con il Comitato dei rappresentanti del Residenti e dei Familiari prima, e poi con Familiari dei Residenti della RSA, che nel rispetto delle Direttive Provinciali, è intenzione del Consiglio di Amministrazione di incrementare la retta di residenzialità 2026 con l'impegno di continuare a garantire gli standard qualità e sicurezza nonostante l'aumento generalizzato dei prezzi, attuando azioni di efficientamento con minor impatto sull'assistenza. Nel corso delle due riunioni si è fatto presente che il risultato del bilancio di previsione 2026 della RSA, sostanzialmente a pareggio (in utile di € 2.578,73), è stato possibile:

- con aumento della tariffa alberghiera RSA base giornaliera su posti convenzionati di € 0,80 pari al +1,45% (passando da € 55,30 a € 56,10), mantenendo invariato il supplemento della stanza singola pari a € 5,00;
- con l'aumento della tariffa RSA giornaliera su posti a pagamento in stanza singola di € 3,00 pari a +2,11% (passando da € 142,30 a € 145,30);
- che gli incrementi di tali tariffe sono necessari per coprire i maggiori costi sui servizi esternalizzati (ristorazione, pulizie, lavanderia, manutenzioni, ecc.) e i maggiori costi sugli acquisti di beni (presidi per incontinenti e altri materiali per l'assistenza) che prevedono contrattualmente l'adeguamento dei prezzi all'incremento dell'indice inflattivo. Tali maggiori costi non sono coperti dall'aumento del 3% della tariffa sanitaria.

I ricavi del budget della RSA

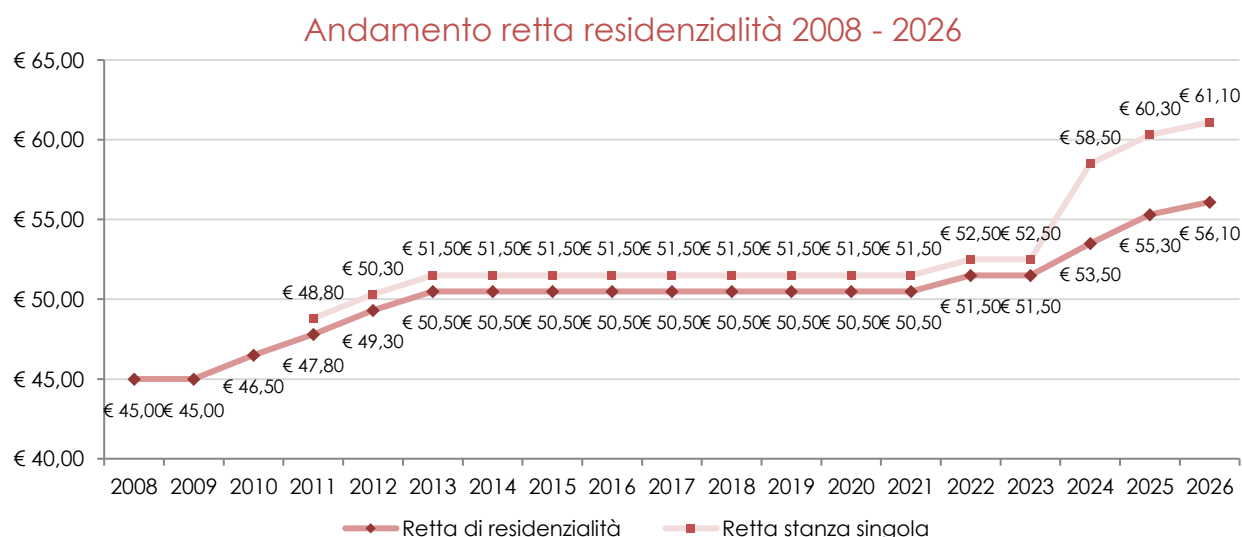
Si evidenziano nella seguente tabella i principali scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2026	2025	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 10.362.934,03	€ 10.107.594,99	€ 255.339,04
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050. ALTRI SERVIZI	€ 7.615,65	€ 9.438,86	-€ 1.823,21
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 387.168,26	€ 283.714,78	€ 103.453,48
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 40.661,43	€ 28.400,28	€ 12.261,15
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 10.798.379,37	€ 10.429.148,91	€ 369.230,46

Lo scostamento positivo (~ € 255.300) tra i budget dei due esercizi alla voce RSA – CASA SOGGIORNO, è dovuto sostanzialmente:

- all'incremento della tariffa sanitaria 2026 di una quota pari al 3% rispetto alla tariffa sanitaria 2025 a copertura – parziale – degli adeguamenti contrattuali sottoscritti nel corso del 2025 per il personale delle APSP con oneri a carico della Provincia;
- alla costituzione di un budget specifico per l'ossigeno nella misura annuale forfettaria di € 50,00 per posto letto convenzionato;
- all'aumento dei ricavi per retta alberghiera giornaliera di € 0,80 su posto letto base e di € 3,00 su posto letto a pagamento, necessarie per l'equilibrio economico del budget RSA 2026.

Nel seguente grafico si evidenzia l'andamento della retta di residenzialità (sui posti letto convenzionati) dal 2008 in avanti.



La retta alberghiera sui posti letto convenzionati, rispetto al 2025, risulta aumentata di € 0,80 per il posto letto in stanza da 2/3 letti (€ 56,10) mentre rimane invariato il supplemento della stanza singola (€ 5,00).

Lo scostamento positivo rispetto alla previsione precedente nella sezione CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI (~ € 103.500) deriva principalmente dalla seguente compensazione di partite:

- contributi PAT per rinnovi contrattuali – a saldo – per circa € 187.200 (quota non coperta – per la RSA – dall'incremento del 3% della tariffa sanitaria);
- contributi PAT per incremento 1% contribuzione Laborfond per circa € 23.800;
- minori contributi PAT (nel 2026 rispetto al 2025) per sostituzione personale dipendente in maternità a copertura assenza lunga del medico per circa € 107.500. Nel 2026 non è stata prevista alcuna sostituzione per rientro della titolare del posto.

Lo scostamento positivo (~ € 12.300) alla sezione ALTRI RICAVI E PROVENTI è attribuibile all'aumento del distacco sindacale di personale alle dipendenze di questa Azienda per la quale è previsto da Direttive Provinciali il rimborso con specifico contributo.

I costi del budget della RSA

Si evidenziano nella seguente tabella i principali scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	2026	2025	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI			
	010. ACQUISTI	€ 363.004,03	€ 375.601,40	€ 12.597,37
	020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI			
	010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 288.474,97	€ 366.995,77	€ 78.520,80
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 1.165.301,58	€ 1.103.327,89	-€ 61.973,69
	030. MANUTENZIONI	€ 287.652,34	€ 329.408,98	€ 41.756,64
	040. UTENZE	€ 309.031,09	€ 296.491,65	-€ 12.539,44
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 150.736,85	€ 157.189,68	€ 6.452,83
	060. ORGANI ISTITUZIONALI	€ 64.546,67	€ 61.552,89	-€ 2.993,78
	070. SERVIZI DIVERSI	€ 60.941,56	€ 54.993,68	-€ 5.947,88
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI			
	010. GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 29.999,65	€ 27.504,67	-€ 2.494,98
IV)	COSTO DEL PERSONALE			
	010. SALARI E STIPENDI	€ 5.910.081,23	€ 5.551.317,79	-€ 358.763,44
	020. ONERI SOCIALI	€ 1.686.159,90	€ 1.576.228,52	-€ 109.931,38
	030. TFR	€ 129.579,14	€ 235.478,64	€ 105.899,50
	040. TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 71.161,79	€ 37.943,79	-€ 33.218,00
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 6.562,56	€ 7.150,72	€ 588,16
V)	AMMORTAMENTI			
	010. AMMORTAMENTI	€ 270.032,56	€ 225.257,80	-€ 44.774,76
VI)	ACCANTONAMENTI			
	010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 21.721,94	€ 33.049,34	€ 11.327,40
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 10.814.987,86	€ 10.439.493,21	-€ 375.494,65

Lo scostamento positivo fra il budget 2025 e 2026 (~ € 78.500) nella sezione PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA è dovuto sostanzialmente alla mancata necessità di medici in libera professione per la copertura della sostituzione dell'assenza lunga del Dirigente Medico dipendente (~ € 81.300) e alla minor previsione di infermieri in libera professione a copertura del personale infermieristico (~ € 10.200). Tali minori previsioni sono compensate da maggiori costi per:

- il compenso al presbitero a seguito sottoscrizione della nuova convenzione con la Curia di Trento (~ € 8.000);
- aumento dei costi del servizio di parrucchiera ed estetista in RSA per incremento delle richieste di tali servizi accessori (~ € 5.000).

Lo scostamento negativo fra il budget 2025 e 2026 (~ € 62.000) nella sezione SERVIZI APPALTATI si riferisce principalmente a maggiori costi:

- per il nuovo affidamento della gestione lavanderia – guardaroba e logistica di distribuzione indumenti dei Residenti, il quale prevede l'utilizzo di tecnologie per la

tracciabilità del processo con un'auspicabile miglioramento della qualità del servizio offerto (~ € 19.000);

- per il servizio di lavaggio biancheria piana e divise a seguito della revisione dei prezzi con effetto retroattivo da metà 2025 (~ € 17.000);
- per il servizio di portineria a causa delle condizioni contrattuali pattuite con il nuovo fornitore (~ € 6.000);
- per maggiori prove di concorso digitali al fine dell'assunzione di personale a tempo indeterminato (~ € 10.000);
- per l'incremento di costi del personale delle cooperative sociali per il reinserimento lavorativo (~ € 10.000) utilizzati in Animazione e nel Servizio di manutenzione del verde.

La riduzione dei costi della sezione MANUTENZIONI (~ € 41.800) fra il budget 2025 e 2026 riguarda principalmente la minor previsione di manutenzione dell'impianto elettrico, idraulico e delle attrezzature (~ € 11.100), i minori costi per le manutenzioni del fabbricato (~ € 39.000), minori manutenzioni di mobili ed arredi (~ € 4.700). Tali minori costi sono compensati da maggiori canoni di assistenza software e hardware (~ € 13.000) per la transizione al cloud.

L'incremento del costo del personale delle voci SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI (~ € 468.700) del budget 2026 rispetto a quello del 2025 è dovuto agli aumenti delle basi stipendiali. Si ricorda che è stato sottoscritto nel corso del 2025 il rinnovo contrattuale 2025 – 2027 con un incremento delle basi stipendiali del personale di circa il 7%.

La diminuzione del costo del personale della sezione TFR (~ € 105.900) del budget 2026 rispetto a quello del 2025 è ricollegabile alla minore previsione di costo con l'applicazione del NOP e con il passaggio (previsto nel corso del 2026) degli Infermieri e degli Educatori Professionali dalla categoria C/Evoluto alla categoria D/Base con conseguente riduzione dei costi per TFR a carico Azienda (già descritto a pag. 7).

Si rinvia all'allegato di budget 2026 n. 68 per il dettaglio dei costi per accantonamento al TFR a carico Azienda.

L'aumento dei costi alla sezione AMMORTAMENTI del budget 2026 rispetto a quello del 2025 (~ € 44.800) è legato alla programmazione degli investimenti (si veda in dettaglio la sezione del piano degli investimenti) e ai maggiori oneri legati al piano degli ammortamenti in corso delle immobilizzazioni materiali ed immateriali già acquisite.

Il risultato d'esercizio RSA

Il margine economico del budget della RSA 2026 **è sostanzialmente a pareggio (utile di € 2.578,73).**

V. La Cucina

Il sottobudget di cucina consente di determinare il costo:

- della giornata alimentare RSA;
- del pasto interno erogato a favore degli utenti del Centro diurno, degli utenti della mensa aperta del Centro servizi e la mensa del personale dipendente;
- del pasto a domicilio a favore degli utenti del territorio;

in maniera tale da definire tariffe adeguate a garantire l'equilibrio economico di tale centro di attività.

Va premesso inoltre che vi sono alcuni costi che sono imputabili:

- solo ai pasti consumati a domicilio, quali ad esempio i costi di acquisto di contenitori e imballaggi per alimenti per il trasporto;
- solo ai pasti consumati all'interno della struttura, come i canoni di manutenzione degli ascensori dedicati al trasporto alimenti.

La necessità di imputare correttamente tali costi alle tariffe sopra descritte, ha portato ad individuare e distinguere nel prospetto di budget della cucina:

- costi generali, attribuibili a tutte le tipologie di tariffe della cucina proporzionalmente alle unità di pasto stimate (es. i costi del personale dipendente addetto alla cottura e al riordino della cucina, l'appalto del servizio integrativo di cucina, le utenze, ecc.);
- costi specifici del pasto esterno;
- costi specifici del pasto interno.

Si rimanda alla deliberazione n. 45 del 30/12/2025 per i dettagli di calcolo delle tariffe di cucina.

I ricavi del budget di Cucina

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2026	2025	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 1.033.129,96	€ 1.009.940,40	€ 23.189,56
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 53.499,33	€ 50.221,08	€ 3.278,25
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ 203.262,18	€ 229.424,40	-€ 26.162,22
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 9.779,33	€ 140,80	€ 9.638,53
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 743,19	€ 127.572,15	-€ 126.828,96
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.300.413,99	€ 1.417.298,83	-€ 116.884,84

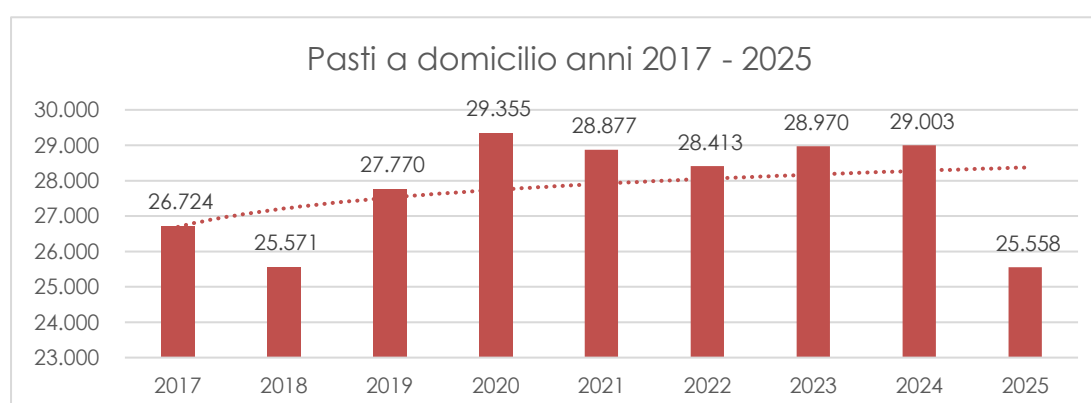
Le principali voci di ricavo che evidenziano uno scostamento tra i budget dei due esercizi riguardano la voce:

- RSA – CASA SOGGIORNO (~ € 23.200), per l'incremento della tariffa del pasto interno per consentire la gestione a pareggio di tale centro di attività. Il prezzo di trasferimento del pasto interno del 2026 è pari a € 7,73 (+17 centesimi rispetto al 2025). La giornata alimentare RSA "vale" n. 2 pasti pari a € 15,46;
- SERVIZI A DOMICILIO (~ € 26.200), per la riduzione del numero medio di pasti previsto (da 81 a 71 al giorno) nonostante l'incremento della tariffa del pasto (da € 7,76 a € 7,89);
- CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI (~ € 9.600) per la previsione della copertura con contributo PAT degli incrementi contrattuali 2016 – 2024 e 2025 – 2027 per il personale dipendente.

I minori ricavi tra i due budget alla voce ALTRI RICAVI E PROVENTI (~ € 126.800) sono ricollegabili alla diversa contabilizzazione dei pasti di mensa del personale dipendente. A tali minori ricavi corrispondono minori costi nella voce SERVIZI APPALTATI di tale centro di attività.

Si evidenzia che nel 2026 il prezzo del pasto a domicilio pari a € 7,89 aumenterà rispetto al 2025 di 13 centesimi, stimando la preparazione di n. 25.762 pasti (il numero complessivo di pasti è in diminuzione rispetto al budget dell'anno precedente). Ai fini statistici si evidenziano nella seguente tabella/grafico i pasti richiesti dal Comune di Trento per la consegna al domicilio degli anziani del territorio negli ultimi 9 anni:

Anno	Numero pasti erogati a consuntivo	Media giornaliera a consuntivo
2017	26.724	73,22
2018	25.571	70,06
2019	27.770	76,08
2020	29.355	80,20
2021	28.877	79,12
2022	28.413	77,84
2023	28.970	79,37
2024	29.003	79,24
2025	25.558	70,02



I costi del budget di Cucina

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2026	2025	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 5.368,33	€ 8.722,11	€ 3.353,78
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ -	€ -	€ -
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 1.121.088,70	€ 1.223.298,52	€ 102.209,82
	030.	MANUTENZIONI	€ 16.787,52	€ 19.324,60	€ 2.537,08
	040.	UTENZE	€ 81.246,90	€ 80.251,85	€ 995,05
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 6.583,01	€ 9.817,21	€ 3.234,20
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 5.633,19	€ 5.764,21	€ 131,02
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ 2.002,33	€ 2.002,33
IV)	COSTO DEL PERSONALE				
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 34.025,28	€ 32.812,88	€ 1.212,40
	020.	ONERI SOCIALI	€ 9.645,75	€ 9.314,53	€ 331,22
	030.	TFR	€ 848,69	€ 1.375,49	€ 526,80
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ -	€ -
V)	AMMORTAMENTI				
	010.	AMMORTAMENTI	€ 17.608,00	€ 22.895,14	€ 5.287,14
VI)	ACCANTONAMENTI				
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.011,66	€ 1.185,02	€ 173,36
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 1.299.847,03	€ 1.416.763,89	€ 116.916,86

Da rilevare che la minor previsione di costi nella sezione SERVIZI APPALTATI (~ € 102.200) si riferisce sostanzialmente alla diversa contabilizzazione dei pasti della mensa del personale (~ € 126.800) compensati da maggiori costi connessi al servizio ristorazione (~ € 24.600) per effetto dell'incremento inflattivo da riconoscere al fornitore dal 15/04/2026 previsto dal capitolato d'appalto (+2,77%).

Risultato d'esercizio della Cucina

Il risultato d'esercizio del budget di Cucina è **sostanzialmente a pareggio** (utile previsto di € 192,14): le tariffe di cucina sono state determinate per il 2026 in modo tale da garantire l'equilibrio fra costi previsti e risorse necessarie a coprirli.

VI. Il Centro diurno

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di predisposizione del budget 2026, ha preso atto che le Direttive Provinciali 2026 per la gestione dei Centri diurni approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2147 dd. 19/12/2025 prevedono un incremento del finanziamento annuale rispetto al 2025 dovuto all'aumento forfettario della tariffa dei centri diurni del 3% in analogia a quanto disposto rispetto all'aggiornamento della tariffa

sanitaria RSA. Rimane invece invariato il finanziamento per il trasporto degli utenti rispetto al 2025.

I ricavi del budget di Centro diurno

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2026	2025	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 618.107,60	€ 601.166,40	€ 16.941,20
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI				
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI				
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 3.007,86	€ 1.126,40	€ 1.881,46
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 133,88	€ 123,24	€ 10,64
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 621.249,34	€ 602.416,04	€ 18.833,30

Lo scostamento positivo (~ € 16.900) tra i budget dei due esercizi alla voce SERVIZI SEMIRESIDENZIALI deriva dai maggiori ricavi a seguito dell'aumento del 3% a copertura degli adeguamenti contrattuali sottoscritti nel corso del 2025 (~ € 9.200) e ai maggiori ricavi su posti a pagamento (~ € 7.700) per previsione di n. 568 presenze rispetto alle n. 440 previste nel 2025 (+128 presenze).

Il finanziamento complessivo che verrà erogato dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT) per l'anno 2026 (comprensivo del trasporto) passa da € 574.766,40 ad € 584.026,60 (+ € 9.260,20).

I costi del budget di Centro diurno

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B) COSTO DELLA PRODUZIONE		2026	2025	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI			
	010. ACQUISTI	€ 3.818,36	€ 10.575,43	€ 6.757,07
	020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI			
	010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 151.482,21	€ 144.822,11	-€ 6.660,10
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 29.790,44	€ 30.395,54	€ 605,10
	030. MANUTENZIONI	€ 10.650,34	€ 9.732,83	-€ 917,51
	040. UTENZE	€ 71.632,49	€ 71.450,44	-€ 182,05
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 5.807,65	€ 4.397,59	-€ 1.410,06
	060. ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070. SERVIZI DIVERSI	€ 2.779,27	€ 2.514,07	-€ 265,20
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI			
	010. GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 915,29	€ 864,08	-€ 51,21
IV)	COSTO DEL PERSONALE			
	010. SALARI E STIPENDI	€ 255.813,29	€ 241.455,62	-€ 14.357,67
	020. ONERI SOCIALI	€ 72.621,31	€ 68.400,54	-€ 4.220,77
	030. TFR	€ 6.208,87	€ 9.909,98	€ 3.701,11
	040. TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 4.984,39	€ 3.667,46	-€ 1.316,93
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 102,66	€ 144,28	€ 41,62
V)	AMMORTAMENTI			
	010. AMMORTAMENTI	€ 3.777,89	€ 3.338,33	-€ 439,56
VI)	ACCANTONAMENTI			
	010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 808,21	€ 747,74	-€ 60,47
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 621.192,67	€ 602.416,04	-€ 18.776,63

Lo scostamento positivo tra il 2025 e il 2026 alla voce ACQUISTI (~ € 6.800) riguarda principalmente la minore previsione di acquisto di piante ornamentali e da giardino, di beni di modico valore ad uso pluriennale e minori materiali di manutenzione varia.

Da rilevare in particolare il maggior costo tra i budget degli ultimi due esercizi alla voce PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA (~ € 6.700) attribuibile sostanzialmente all'aumento del costo del servizio di trasporto degli Utenti. In questa sezione è inserito infatti il trasporto degli utenti da e per il proprio domicilio che prevede un aumento da € 88.000 (anno 2025) ad € 94.500 (anno 2026): la scadenza contrattuale è prevista per il 30/09/2026 e nel frattempo deve essere indetta una nuova gara per l'affidamento. L'incremento di costi di € 6.500, si riferisce solo all'ultimo trimestre 2026. Dalle interlocuzioni intercorse con il fornitore e con i concorrenti sul mercato, il Servizio Economato ritiene che la base d'asta per la nuova aggiudicazione non possa essere inferiore a € 114.000 annui a partire dal 01/10/2026. Considerando che:

- il finanziamento provinciale 2026 (da direttive 2026) per il trasporto non è aumentato rispetto al 2025 (per il nostro centro diurno è rimasto invariato e pari a complessivi € 81.796 annui);
- l'UVM assegna il trasporto a tutti gli utenti eleggibili in convenzione (n. 26 posti),
- dalle informazioni raccolte a partire da ottobre 2026 il costo del servizio di trasporto esternalizzato per max 28 utenti (senza accompagnatore) costerà all'APSP M. GRAZIOLI € 114.000 all'anno (con una differenza rispetto al finanziamento provinciale di oltre € 32.200 all'anno);

- che l'APSP M. Grazioli riesce a garantire la presenza di una operatrice di assistenza come accompagnatrice sul pulmino solo ad una parte degli utenti durante il trasporto (20 – 21 utenti al giorno sia all'andata che al ritorno).

Poiché in passato l'accompagnatore era garantito dal fornitore del servizio trasporto (per tutti gli utenti convenzionati) e ricordato che l'accompagnamento è stato internalizzato in quanto il costo del servizio complessivo sarebbe molto superiore alla cifra prospettata di € 114.000 all'anno, il Consiglio di Amministrazione dovrà valutare nel corso del primo semestre 2026 se riconsiderare l'opzione di internalizzazione oltre che dell'accompagnatore anche dell'attività del trasporto, dotandosi di personale dipendente per la conduzione dei mezzi e di pulmini adeguati al trasporto degli anziani disabili: sarà necessaria un'attenta rivalutazione delle due opzioni "make or buy" prima dell'indizione della gara d'appalto.

L'incremento del costo del personale delle voci SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI (~ € 18.600) del budget 2026 rispetto a quello del 2025 è causato sostanzialmente dai costi derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali intervenuti nel corso del 2025.

Il risultato d'esercizio del Centro diurno

Il risultato del budget 2026 di Centro diurno evidenzia **un margine a pareggio (in utile di € 56,67)**. La definizione degli elementi del capitolato del nuovo appalto di gestione dei trasporti degli Utenti rappresenta un elemento di incertezza da monitorare, soprattutto in considerazione del fatto che se esternalizzato a € 114.000 all'anno a partire da ottobre 2026, sarà molto difficile riuscire a presentare un budget a pareggio nel 2027.

VII. Il Centro servizi e Casa Melograno

I ricavi del budget di Centro servizi

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti ritenuti più significativi per tale centro di attività rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2026	2025	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 256.917,26	€ 227.585,03	€ 29.332,23
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 38.912,73	€ 3.521,60	€ 35.391,13
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 54,33	€ 43,74	€ 10,59
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ 36.220,00	€ 29.000,00	€ 7.220,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 332.104,32	€ 260.150,37	€ 71.953,95

Lo scostamento positivo nella sezione SERVIZI SEMIRESIDENZIALI tra i due budget (2025 e 2026) di ~ € 29.300 è dovuto al fatto che nel 2026 è inserita la richiesta di un maggior finanziamento al Comune a copertura della sostituzione dell'assenza lunga di una dipendente in maternità per il periodo 23/04/2026 al 31/12/2026. Il finanziamento che sarà richiesto al Comune per la gestione ordinaria del Centro Servizi e di Casa Melograno di € 170.000 rimane invariato rispetto all'anno 2025 a cui vanno aggiunti € 31.913,86 per la sostituzione della maternità appena descritta (totale finanziamento da richiedere al Comune di Trento per l'anno 2026 pari a € 201.913,86). Da rilevare che nel 2026 sono previsti inoltre maggiori ricavi per servizi agli utenti (corsi in vasca terapeutica e palestra) per ~ € 8.200: la previsione di maggiori ricavi è stata stimata in relazione all'aumento di servizi offerti e richiesti tra il 2024 e il 2025.

Lo scostamento positivo alla voce CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI (~ € 35.400) è dovuto in parte alla copertura con specifico contributo PAT dei costi derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali 2016 – 2024 e 2025 - 2027 e in parte al contributo da parte della Banca per il Trentino Alto Adige per il finanziamento della nuova iniziativa SPAZI di SALUTE (€ 5.000).

Lo scostamento positivo nella sezione RENDITE PATRIMONIALI (~ € 7.200) riguarda la previsione dei maggiori ricavi per la concessione in uso degli spazi del Centro Polifunzionale rispetto al 2025 visto l'aumento di richieste da parte delle associazioni del territorio.

I costi del budget di Centro servizi

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2026	2025	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 3.820,67	€ 11.715,35	€ 7.894,68
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 82.157,84	€ 83.527,29	€ 1.369,45
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 27.708,07	€ 25.658,90	-€ 2.049,17
	030.	MANUTENZIONI	€ 22.289,23	€ 24.271,72	€ 1.982,49
	040.	UTENZE	€ 2.540,85	€ 2.836,44	€ 295,59
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 2.113,40	€ 1.819,59	-€ 293,81
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 1.184,64	€ 988,52	-€ 196,12
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 939,01	€ 306,31	-€ 632,70
IV)	COSTO DEL PERSONALE				
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 130.108,72	€ 76.007,53	-€ 54.101,19
	020.	ONERI SOCIALI	€ 37.986,97	€ 21.274,64	-€ 16.712,33
	030.	TFR	€ 2.807,09	€ 3.277,46	€ 470,37
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 2.987,12	€ 1.394,93	-€ 1.592,19
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 205,32	€ 144,68	-€ 60,64
V)	AMMORTAMENTI				
	010.	AMMORTAMENTI	€ 13.741,06	€ 6.015,73	-€ 7.725,33
VI)	ACCANTONAMENTI				
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.514,33	€ 911,28	-€ 603,05
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 332.104,32	€ 260.150,37	-€ 71.953,95

Lo scostamento positivo fra il budget 2025 e 2026 nella sezione:

- ACQUISTI (~ € 7.900) si riferisce prevalentemente alla previsione di minori acquisti di beni di modico valore ad uso pluriennale e di materiali di manutenzione varia;
- SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI (~ € 70.800) si riferisce:
 - maggiori costi derivanti dall'applicazione dell'ultimo rinnovo contrattuale applicato nel 2025;
 - maggiori costi connessi al rafforzamento del personale di Centro servizi – Casa Melograno con una maggiore presenza in particolare della figura di coordinatore, educatore professionale e di assistente di front – office (tale maggior costo trova copertura nel finanziamento previsto dall'accordo di collaborazione con il Comune di Trento di € 170.000 annui);
 - maggiori costi rispetto al 2025 per la previsione della sostituzione di una maternità prevista a partire dal 23/04/2026 e fino al 31/12/2026;
- AMMORTAMENTI (~ € 7.700) si riferisce ai nuovi investimenti che verranno effettuati nel corso del 2026 per l'apertura degli SPAZI di SALUTE presso l'ex Polo Sociale del Comune di Trento. Siamo in attesa di ricevere dal Comune autorizzazione all'utilizzo degli spazi per poter promuovere incontri specifici sull'importanza del movimento, del mangiare e vivere sano e offrire un controllo gratuito del proprio stato di salute, grazie a medici e infermieri volontari, anche attraverso azioni di monitoraggio, quali rilevazione di glicemia, pressione ed elettrocardiogramma.

Le attività di “Casa Melograno”

Casa Melograno rientra a pieno titolo nelle politiche di evoluzione del welfare, facendosi fulcro di un'azione di rinnovamento e differenziazione dell'offerta al passo col mutare dei tempi e delle condizioni socio-economiche del sistema. Offre nuove opportunità di sostegno alla domiciliarità, realizzando un'informazione a 360° che permetta di accedere ai servizi preposti, in modo tempestivo e semplificato, garantendo sollievo ai familiari/caregiver di anziani fragili a domicilio e proponendo momenti di socialità e benessere per tutti.

Offre diverse opportunità per le persone del territorio di Povo, Villazzano e Argentario, opportunità che si declinano attraverso i seguenti servizi: progetto “AMI.COMunità” con relativo portale “e-care” di FBK e progetto “Sveglia del mattino”.

Il progetto AMI.COMunità raccoglie i bisogni attraverso spazi di ascolto, li analizza, elabora risposte specifiche e tempestive attraverso un lavoro di matching fra bisogno e risorse volontarie. La raccolta dei bisogni e la relativa risposta viene tracciata attraverso il portale “E-care” creato con la collaborazione tecnica di FBK.

Il progetto Sveglia del Mattino, gestito in collaborazione con il Circolo Culturale Pensionati e Anziani di Povo, offre momenti di compagnia telefonica agli anziani soli della collina Est, telefonate gestite da volontari esperti e formati dal personale della APSP.

Nel corso del 2026 si intende consolidare e ampliare le azioni a sostegno della fragilità, in collaborazione con le realtà del territorio, attraverso:

- la valorizzazione dello sportello per caregiver, con il coinvolgimento di volontari esperti dell'Associazione Alzheimer;
- l'attivazione della progettualità “Respiri di cura”, finalizzata all'individuazione precoce di anziani con demenza e dei loro caregiver, offrendo occasioni di benessere e indicazioni pratiche per l'assistenza e la cura a domicilio;
- la prosecuzione del ciclo di incontri Cineforum, in collaborazione con l'Associazione Franca Martini, dedicato al tema della fragilità e moderato dal giornalista Fabio Peterlongo;
- il proseguimento degli incontri di musicoterapia rivolti ad anziani e caregiver del territorio;
- l'avvio del progetto “Spazi di salute”, che prevede il coinvolgimento di professionisti sanitari in pensione (medici e infermieri) disponibili a mettere a disposizione competenze, tempo e ascolto per supportare gli anziani nella prevenzione delle situazioni di fragilità e nella promozione di stili di vita sani.

Il progetto “Fuori schema”

“Fuori schema – insoliti luoghi di Comunità” è un progetto triennale nato dal percorso di co-progettazione promosso dal bando Welfare km 0, finanziato e sostenuto da Fondazione

Caritro e Demarchi. Il progetto è coordinato dall'APSP Grazioli, in partnership con Villa Sant'Ignazio, Studio Tangram, le Circoscrizioni e il Comune di Trento, con il supporto di numerose associazioni e realtà del territorio.

Giunto ormai alla sua fase conclusiva, il progetto ha dato vita a inediti luoghi di comunità capaci di sostenere il volontariato esistente, offrire spazio a pratiche di cittadinanza attiva e di aiuto di prossimità, nonché attivare modalità attraverso le quali le comunità possano prendersi cura di sé. Il progetto si è inserito a pieno titolo nel percorso di Trento Capitale Europea del Volontariato 2024 e nel Piano Sociale cittadino.

Al termine del finanziamento, si intende proseguire in modo generativo: valorizzando il know-how dei volontari già attivi nelle realtà partner; mantenendo il coinvolgimento del mondo associativo e delle reti attivate; continuando a promuovere la cittadinanza attiva, riconoscendone e valorizzandone il contributo.

Tale progetto prevede un finanziamento in 3 anni, di € 98.000 da parte di Fondazione CARITRO che sarà imputato ai bilanci d'esercizio correlando costi e ricavi per competenza economica negli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026.

"Fuori schema" ha portato all'Azienda competenze nuove in campo di co-progettazione, coordinamento di partnership con soggetti di varia natura giuridica, azioni condivise con e per i cittadini, fund-raising e gestione di finanziamenti esterni, permettendo all'APSP Grazioli di essere tra gli attori attivi nella progettazione sociale. Tali modalità di progettazione nel campo sociale possono essere un know-how importante e spendibile sia per incidere in maniera significativa a favore del territorio e delle sue fragilità, sia per incrementare le possibilità di progettazione e azione a favore della propria utenza.

Il risultato d'esercizio previsto per il Centro servizi

Il budget del Centro servizi chiude in pareggio, considerando il finanziamento da richiedere al Comune di Trento per l'anno 2026 pari a **€ 201.913,86**.

Gli Alloggi Protetti

La gestione degli Alloggi protetti è stata affidata all'Azienda da parte del Comune di Trento e prevede che i costi vengano coperti attraverso la definizione di adeguati canoni di concessione in uso degli appartamenti.

Tale servizio ha subito una mutazione nel corso degli anni, che ha necessitato un rafforzamento della presa in carico dell'utenza, sempre più complessa, da parte del personale in stretto raccordo con il servizio sociale.

Proseguono da anni gli interventi in raccordo con gli attori del territorio (volontariato, Cooperativa, Tabacchino Povo, Farmacia, ecc.), al fine di favorire rapporti di prossimità e protezione da parte della Comunità.

I ricavi del budget degli Alloggi protetti

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2026	2025	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ 242.496,62	€ 242.769,04	€ -272,42
	050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 19.558,75	€ 5.053,69	€ 14.505,06
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 51,08	€ 52,90	€ -1,82
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 262.106,45	€ 247.875,63	€ 14.230,82

I maggiori ricavi alla voce CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI (~ € 14.500) riguardano la copertura con specifico contributo PAT dei costi derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali 2016 - 2024 e 2025 - 2027.

I canoni di concessione in uso richiesti agli utenti per l'anno 2026 rimangono sostanzialmente invariati, come di seguito riportato:

n. appartamenti	Tipologia appartamento	canone annuo unitario	canoni complessivi	canone mensile 2026	Variazione % rispetto all'anno precedente	canoni 2025	Differenze 2025 - 2026
1	Monolocale	€ 7.955,28	€ 7.955,28	€ 662,94	0,183%	€ 661,73	€ 1,21
9	Bilocale di progetto	€ 8.932,76	€ 80.394,84	€ 744,40	0,132%	€ 743,42	€ 0,98
12	Bilocale di variante	€ 12.842,68	€ 154.112,16	€ 1.070,23	0,005%	€ 1.070,18	€ 0,05

I costi del budget degli Alloggi protetti

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	2026	2025	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI			
	010. ACQUISTI	€ 8.900,89	€ 8.593,53	-€ 307,36
	020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI			
	010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 52,23	€ -	-€ 52,23
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 11.990,82	€ 14.958,12	€ 2.967,30
	030. MANUTENZIONI	€ 36.431,41	€ 22.325,10	-€ 14.106,31
	040. UTENZE	€ 113.644,90	€ 112.648,88	-€ 996,02
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 1.857,75	€ 1.966,10	€ 108,35
	060. ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070. SERVIZI DIVERSI	€ 6.823,85	€ 7.140,31	€ 316,46
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI			
	010. GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ 370,59	€ 370,59
IV)	COSTO DEL PERSONALE			
	010. SALARI E STIPENDI	€ 59.549,68	€ 57.748,08	-€ 1.801,60
	020. ONERI SOCIALI	€ 16.446,38	€ 15.849,87	-€ 596,51
	030. TFR	€ 2.004,09	€ 2.936,53	€ 932,44
	040. TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 737,24	€ 471,26	-€ 265,98
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ 38,22	€ 38,22
V)	AMMORTAMENTI			
	010. AMMORTAMENTI	€ 3.070,11	€ 2.348,48	-€ 721,63
VI)	ACCANTONAMENTI			
	010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ -	€ -	€ -
	010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 190,37	€ 467,25	€ 276,88
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 261.699,72	€ 247.862,32	-€ 13.837,40

I maggiori scostamenti rilevati tra il budget del 2025 e 2026 riguardano principalmente le seguenti sezioni:

- SERVIZI APPALTATI (~ € 3.000), per risparmi sull'appalto pulizie ordinarie e straordinarie a causa della nuova riorganizzazione del servizio che ha previsto il cambio di frequenza nelle pulizie, avvenuto a seguito dell'introduzione della nuova ditta di pulizie;
- MANUTENZIONI (~ € 14.100), per la maggior previsione di manutenzioni ordinarie rispetto al 2025;
- UTENZE (~ € 1.000), per l'adeguamento dei costi delle utenze al tasso di inflazione tendenziale ISPAT relativo a novembre 2025, come previsto dall'accordo di collaborazione con il Comune di Trento in vigore dal 01/05/2023 al 30/04/2028;
- SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI (~ € 2.400), per maggiori costi derivanti dall'applicazione dell'ultimo rinnovo contrattuale applicato nel 2025.

Risultato d'esercizio degli Alloggi protetti

Si rinvia alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 dd. 30/12/2025 per ulteriori elementi in merito al calcolo dei canoni di concessione in uso degli alloggi protetti per l'anno 2026 che, così come determinati, consentono di definire **un budget economico sostanzialmente in pareggio** relativamente a tale centro di attività: evidenzia infatti un **utile di € 406,73**.

VIII. Il Punto Prelievi

La gestione del Punto prelievi viene affidata all'Azienda da parte dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT) con convenzione a cadenza annuale per la quale il Presidente è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione alla sottoscrizione del rapporto convenzionale 2026.

Il servizio di Punto prelievi è attualmente attivo nelle giornate del mercoledì e venerdì dalle ore 07:00 alle 09:00.

I ricavi del budget del Punto prelievi

La previsione sui ricavi del Punto Prelievi per l'anno 2026 non evidenzia scostamenti significativi rispetto al 2025 in quanto il finanziamento annuale è rimasto invariato, salvo qualche piccola differenza nelle diverse giornate di festività per le quali il finanziamento stesso viene riproporzionato (viene erogato solo nelle giornate di apertura effettiva del servizio al pubblico). Per tale motivo l'importo del ricavo esposto a budget è leggermente inferiore all'importo che ci si aspetterebbe (€ 18.480 = € 1.540 x 12 mesi); non è previsto infatti il recupero delle festività infrasettimanali cadenti il mercoledì e il venerdì.

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2026	2025	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ 17.968,59	€ 17.774,17	€ 194,42
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI				
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI				
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ -	€ -	€ -
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 3,51	€ 0,58	€ 2,93
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 17.972,10	€ 17.774,75	€ 197,35

I costi del budget del Punto prelievi.

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti delle voci di costo rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2026	2025	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 71,70	€ 100,88	€ 29,18
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 9.191,00	€ 9.100,00	-€ 91,00
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 10.710,62	€ 10.029,26	-€ 681,36
	030.	MANUTENZIONI	€ 169,23	€ 28,17	-€ 141,06
	040.	UTENZE	€ 87,00	€ 78,64	-€ 8,36
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 119,42	€ 23,40	-€ 96,02
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 72,56	€ 10,83	-€ 61,73
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 104,69	€ 89,40	-€ 15,29
IV)	COSTO DEL PERSONALE				
	010.	SALARI E STIPENDI	€ -	€ -	€ -
	020.	ONERI SOCIALI	€ -	€ -	€ -
	030.	TFR	€ -	€ -	€ -
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ -	€ -
V)	AMMORTAMENTI				
	010.	AMMORTAMENTI	€ 280,72	€ 268,87	-€ 11,85
VI)	ACCANTONAMENTI				
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 13,05	€ 2,24	-€ 10,81
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 20.819,99	€ 19.731,69	-€ 1.088,30

I maggiori costi alla voce SERVIZI APPALTATI (~ € 700) sono ricollegabili ai maggiori costi del servizio di pulizie ordinarie e straordinarie.

Si ricorda che presso il Punto prelievi viene effettuata l'attività infermieristica da parte di un infermiere in libera professione. L'attività di segreteria – accettazione cassa viene svolta da personale di una ditta in appalto la quale ha dato disponibilità a mantenere invariato - per l'anno 2026 - il compenso annuo forfettario, anch'esso riproporzionato in caso di giornate di festività non recuperate.

Non è previsto l'utilizzo di personale dipendente da cui deriva l'assenza di costi nella sezione COSTO DEL PERSONALE.

Risultato d'esercizio del Punto prelievi.

Il budget 2026 di tale centro di attività risulta **in perdita di € 2.847,89** a causa del fatto che i ricavi (fissi) non consentono di coprire integralmente i costi di gestione.

Come già più volte rilevato, la perdita è ritenuta strutturale e non ulteriormente comprimibile se non attraverso finanziamenti da parte di ASUIT più elevati degli attuali.

Seppur nel 2024 sia stata istituita una tariffa per il servizio di stampa dei referti per gli utenti che hanno difficoltà ad accedere al portale TreC, tale ricavo accessorio non consente di abbattere la perdita, ma contribuisce al suo contenimento. Rimarrà continua la ricerca di azioni utili all'incremento dei ricavi e contenimento dei costi: il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno mantenere attivo tale servizio, nonostante la piccola perdita, essendo lo stesso molto apprezzato dai cittadini della collina (come emerge dai questionari di

soddisfazione raccolti) e con livelli di saturazione prossimi al 100%: il servizio è di fatto un indispensabile supporto soprattutto per le persone anziane fragili del territorio che sarebbero in difficoltà negli spostamenti su altri ambulatori della città, più distanti.